

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 giugno 2017, n. 137 **Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni (BR), con sede legale in Ponte Lambro (CO). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ostuni (BR), relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", da ubicare presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni alla Via dei Colli n. 5/7. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* (R.R. n. 9/2017), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 4 *"Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi"*, al comma 1, prevede che *"Il Modulo territoriale dedicato terapeutico-ri/abilitativo intensivo ed estensivo (...) può configurarsi come nucleo aggregato al Centro Territoriale per l'Autismo, o ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015, e/o come Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da Soggetti che abbiano maturato un'esperienza in campo riabilitativo sanitario, oppure gestiti da Soggetti impegnati in assistenza socio-riabilitativa agli Autistici da almeno tre anni, fino ad un max di n. 3 moduli per struttura richiedente."*

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: *"Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo"*

ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:

- Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre -scolare
- Periodo dai 6 agli 11 anni a Periodo Scolare-Prepuberale
- Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziiale."

Il R.R. n. 9/2016 determina, all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento ai Moduli: *"n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti"*.

Il medesimo regolamento disciplina all'art. 10 le procedure di autorizzazione ed accreditamento.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 26/10/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 dell'8/11/2016, ad oggetto *"Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 'Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Disposizioni attuative"*, è stato, tra l'altro:

- definita in dettaglio la procedura per il rilascio del parere di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 per l'attivazione dei Moduli/Centri di cui all'art. 4, con la precisazione che la Sezione SGO *"verificato il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del Regolamento, rilascia la verifica di compatibilità secondo le modalità di cui allo DGR n. 2037 del 7 novembre 2013, ad oggetto "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Los. n. 502/1992 e s.m.i. e articola 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*;
- stabilito che *"per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore o 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo ..."*.

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto *"DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative. "Modifica"*, è stato deliberato:

- *"di stabilire che gli enti gestori, fermo restando il limite di massima 3 moduli per struttura, possano richiedere l'attivazione di massimo 3 Moduli terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico (ASD) per ciascuna ASL"*;
- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Nell'arco temporale di cui alla citata D.G.R. n. 220/2017 è pervenuta alla Sezione SGO, come unica istanza per il territorio della ASL BR, la nota prot. n. 6397 del 14/02/2017, trasmessa a mezzo PEC nella medesima data ed acquisita al prot. AOO_151/1809 del 17/02/2017, con la quale il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Ostuni (BR), ha richiesto alla Sezione SGO la verifica di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per *"n. 3 moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui n. 2 (uno per l'età Scolare e uno per l'età scalare-prepuberale) nel comune di Ostuni, di cui all'art. 4 del Reg. Reg. n. 9/2016"*, allegando l'istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 2017/5 del 04/01/2017 con cui il procuratore dell'Associazione La Nostra Famiglia, con sede operativa in Ostuni e sede legale in Ponte Lambro (CO), chiede

“l’autorizzazione alla realizzazione di n. 3 moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all’art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, così distribuiti: - n. 2 moduli di cui 1 per l’età prescolare e 1 per l’età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7 (omissis)”

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i., ad oggetto *“Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in vigore alla data della sopra citata richiesta del Comune di Ostuni (BR), stabiliva all’art. 7, comma 1 che *“nei casi previsti dall’art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandolo dello documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all’art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza (...)”*.

La L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all’art. 31, comma 1, lett. a) l’abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all’art. 7 il procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione.

Per quanto sopra;

considerato che l’Associazione la Nostra Famiglia è in possesso di autorizzazione e accreditamento nel territorio della Regione Puglia, da ultimo con Determina Dirigenziale n. 38 del 16/02/2015 ad oggetto *“Aggiornamento e conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale dell’Associazione “La Nostra Famiglia”, con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione tipologia prestazioni ex D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014”*;

verificato quindi il possesso da parte dell’Associazione La Nostra Famiglia, in quanto soggetto gestore di *“Presidi di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015”*, dei requisiti di cui al sopra riportato comma 1 dell’art. 4 del R.R. n. 9/2016;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL BR, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Moduli/Centri terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi (1 modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 398.661 abitanti), è di n. 4 Moduli;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ostuni (BR) in relazione all’istanza dell’Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni, per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 2 moduli di cui all’art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, *“di cui 1 per l’età prescolare e 1 per l’età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7”*, con la precisazione che l’attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l’attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 12/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separazione fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ostuni (BR) in relazione all'istanza dell'Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, *"di cui 1 per l'età prescolare e 1 per l'età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7"*, con la precisazione che l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 12/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'Associazione La Nostra Famiglia, presso la sede operativa di Via dei Colli n. 5/7 - Ostuni (BR) e presso la sede legale di Via Don Luigi Monza n. 1- Ponte Lambro (CO);
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Direttore del DSM ASL BR;
 - al Sindaco del Comune di Ostuni (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il **Dirigente della Sezione SGO**
Giovanni Campobasso